Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 112

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 14 maggio 1952 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della difesa-Marina: Ricompense al valor militare. Pag. 1758

LEGGI E DECRETI

1952

LEGGE 13 maggio 1952, n. 438.
Conversione in legge del decreto-legge 15 marzo 1952, numero 114, che proroga il termine per la liquidazione del « Fondo per il Finanziamento dell'Industria Meccanica » (F.I.M.), istituito col decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 889 . . . . Pag. 1760

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 maggio 1952, n. 439.
Costituzione del Consiglio dell'Ordine cavalleresco « Al merito del lavoro » . . . . . Pag. 1760

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1952, n. 440.
Autorizzazione all'Università di Napoli ad accettare una donazione . . . . Pag. 1761

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1952, n. 441.
Erezione in ente morale dell'Asilo infantile con sede nel comune di None (Torino) . Pag. 1761

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 febbraio 1952, n. 442.
Erezione in ente morale del « Sodalizio don Vincenzo Vaglica », con sede in Acri (Cosenza) . Pag. 1761

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 febbraio 1952, n. 443.
Riconoscimento della personalità giuridica della Congregazione delle Suore Terziarie Francescane Immacolatine, con sede nel comune di Pietradefusi (Avellino). Pag. 1761

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1952.
Costituzione del Collegio dei sindaci dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) per il triennio 1952-1954. Pag. 1761

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1952.
Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione . . . . Pag. 1762

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1952.
Corso legale dei biglietti di Stato da L. 50 emessi a norma dell'art. 3 della legge 24 dicembre 1951, n. 1405 . Pag. 1762

DECRETO MINISTERIALE 7 maggio 1952.
Sostituzione di un revisore supplente dei conti del Collegio sindacale della Stazione sperimentale per i combustibili di Milano . . . . Pag. 1762

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1952.
Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca Andrea Bissanti del dott. Michele Bissanti & C., società in nome collettivo con sede in Manfredonia (Foggia), e messa in liquidazione della Banca medesima. Pag. 1763

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato interministeriale dei prezzi: Provvedimento n. 320 del 30 aprile 1952 riguardante le specialità medicinali Pag. 1763

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 1763

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 1764

Ministero dell'interno: Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Nuoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950 Pag. 1764

Ministero dei lavori pubblici: Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di una zona d'alveo del fiume Tagliamento sito nel comune di Amaro (Udine). Pag. 1764

Ministero della pubblica istruzione: Vacanza della cattedra di clinica dermosifilopatica presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Torino Pag. 1764

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio: Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Banca Andrea Bissanti del dott. Michele Bissanti & C., società in nome collettivo con sede in Manfredonia (Foggia) . . . . . Pag. 1764

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1950 Pag. 1765

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Verona Pag. 1765

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ancona al 30 novembre 1950 Pag. 1765

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nelle provincie di Bologna, Mantova, Forlì e Ancona Pag. 1765

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nelle provincie di Modena, Ravenna, Rovigo, Varese e Trento Pag. 1766

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1949 Pag. 1766

Sostituzione di un componente e del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Avellino Pag. 1766

Ministero dell'interno:

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Erice (Trapani). Pag. 1767

Graduatoria del concorso al posto di segretario provinciale capo di 1ª classe (grado III) vacante nella provincia di Latina Pag. 1767

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Quartu Sant'Elena (Cagliari) Pag. 1767

Prefettura di Lecce: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce Pag. 1768

Prefettura di Ancona: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona Pag. 1768

Prefettura di Ascoli Piceno: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ascoli Piceno Pag. 1769

Prefettura di Matera: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Matera Pag. 1770

Prefettura di Viterbo: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Viterbo Pag. 1770

Prefettura di Bologna: Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bologna Pag. 1771

Prefettura di Pescara: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pescara Pag. 1771

Prefettura di Forlì: Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì Pag. 1772

Prefettura di Pisa: Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa Pag. 1772

Prefettura di Livorno: Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Livorno Pag. 1772

Prefettura di Savona: Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Savona . . . . Pag. 1772

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Ricompense al valor militare

Decreto 31 agosto 1951
registrato alla Corte dei conti il 1° ottobre 1951
registro Difesa-Marina n. 11, foglio n. 194

E' sanzionata la concessione « sul campo » delle seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA IN ARGENTO AL VALOR MILITARE

BEDESCHI Nicola di Giuseppe e di Mengoni Ferretti Maria, nato ad Ancona il 31 luglio 1900, capitano di vascello. — Comandante di cacciatorpediniere capo scorta a convoglio, colpita l'unità da offesa subacquea nemica che ne asportava la poppa, impartite pronte direttive per il proseguimento del convoglio, dirigeva le operazioni di galleggiabilità e di tenuta al mare della nave che poteva raggiungere una base extrametropolitana. Superando difficoltà tecniche di vario genere, provvedeva personalmente alla protezione contro incendi durante ripetuti e violenti bombardamenti aerei, mentre la nave era in bacino, e metteva rapidamente il c. t. in condizioni di riprendere il mare. Nel trasferimento a rimorchio dirigeva con perizia le manovre dell'unità e della scorta durante attacchi aerei ed in zone minate dal nemico, riportando felicemente la nave in porto nazionale. Esempio di alte virtù militari, marinaresche e di sereno ardire.
(Mediterraneo centrale, 9 gennaio 1943).

COPPA Attilio di Giovanni e di Moriandes Gabriella, nato a Ponza il 28 giugno 1907, maggiore del Genio navale. — Capo servizio G. N. di squadriglia CC. TT., volontariamente imbarcato su silurante di scorta a convoglio, colpita da offesa subacquea nemica con asportazione della poppa, coadiuvava il comandante con perizia professionale ed alto senso di responsabilità adottando tutti i provvedimenti di competenza per assicurare la galleggiabilità della nave resa più precaria dalle avverse condizioni del mare. Col suo esempio di coraggio e di instancabile lavoro trascinava i dipendenti nel rapido ed esatto assolvimento dei compiti e, garantita la stabilità della nave si prodigava efficacemente per le operazioni di rimorchio effettuate con successo. Nel corso della navigazione di trasferimento a rimorchio, attraverso zone minate e sotto attacchi aerei nemici, contribuiva con la sua opera pronta ed entusiasta a superare ogni ostacolo ed a ricondurre in porto metropolitano la nave, dando prova di abnegazione ed elevate virtù professionali e militari.
(Mediterraneo centrale, 9 gennaio 1943).
(Determinazione del 22 luglio 1943).

MEDAGLIA IN BRONZO AL VALOR MILITARE

BIANCHERI Angelo di Domenico e di Moresco Maria, nato a Genova il 21 gennaio 1908, capitano di corvetta. — Assistente di squadriglia CC. TT., imbarcato volontariamente su silurante di scorta a convoglio, colpita da offesa subacquea nemica, coadiuvava con prontezza il comandante provvedendo direttamente alla rapida riattivazione delle comunicazioni r. t. interrotte per effetto dello scoppio. Nella critica situazione metteva in rilievo le sue belle doti di intelligenza e di capacità professionale già dimostrate in precedenti missioni.
(Mediterraneo centrale, 9 gennaio 1943).

GALLUCCIO Giuseppe di Carlo e di Scrocco Caterina, nato a Saluzzo il 5 settembre 1915, tenente di vascello. — Capo servizio T. di squadriglia CC TT. imbarcato su silurante di scorta a convoglio, colpita da offesa subacquea nemica, venuta a mancare l'opera dell'ufficiale in 2ª, lo sostituiva con competenza e abilità coadiuvando serenamente ed instancabilmente il comandante nell'assicurare il salvataggio e la galleggiabilità della nave. Durante successiva navigazione a rimorchio si prodigava per il felice esito delle operazioni dimostrando belle qualità professionali e militari.
(Mediterraneo centrale, 9 gennaio 1943).

SILIATO Carmelo fu Giuseppe e fu Siliato Angela, nato a Riposto il 26 dicembre 1901, capitano del Genio navale (d. m.). — Sottordine al capo servizio G. N. di cacciatorpediniere di scorta a convoglio, colpito da offesa subacquea nemica, rimaneva serenamente al proprio posto ed assicurava la continuità dei servizi dell'apparato motore rimasti efficienti. Si

prodigava quindi instancabilmente nelle operazioni di esaurimento e puntellamento delle paratie minacciate cooperando, così, efficacemente ad assicurare il salvataggio e la galleggiabilità della nave. Durante il trasferimento a rimorchio, contrastato da insidie subacquee e da attacchi aerei nemici, dava il suo valido contributo al felice esito dell'impresa, dimostrando cospicue qualità militari e professionali.
(Mediterraneo centrale, 9 gennaio 1943).

FANTECCHI Dino di Pasquale e di Ginassi Angela, nato a Firenze il 7 marzo 1906, nocchiere di 1ª classe, matricola 7794. — Imbarcato su cacciatorpediniere di scorta a convoglio, colpito da offesa subacquea nemica, si prodigava con grandissimo slancio e perizia nell'opera di salvataggio e di rimorchio dell'unità lavorando instancabilmente ed ininterrottamente per oltre 36 ore, in condizioni rese difficili dalla violenza del mare. Durante la navigazione di rimorchio dell'unità, contrastata da insidie e da attacchi aerei nemici, si prodigava con prontezza e abilità nell'esecuzione delle operazioni marinaresche di sua competenza, dimostrando, come già in altre occasioni, belle qualità professionali e attaccamento al dovere.
(Mediterraneo centrale, 9 gennaio 1943).

CANE' Bruno di Celso e fu Melotti Augusta, nato a Bologna il 17 settembre 1906, capo meccanico di 2ª classe, matricola 9042. — Capo-guardia nel locale motrici di cacciatorpediniere di scorta a convoglio colpito da offesa subacquea nemica rimaneva sereno al proprio posto, assicurando la continuità del servizio di sua pertinenza ed infondendo coraggio ai dipendenti. Contribuiva successivamente alle operazioni di salvataggio e di rimorchio dell'Unità, effettuate nonostante le insidie subacquee e gli attacchi aerei nemici, dimostrando elevato senso del dovere.
(Mediterraneo centrale, 9 gennaio 1943).

LEONI Giovanni di Vincenzo e di Lorda Maria, nato a Uras (Cagliari) nel 1920, sottocapo cannoniere A., matricola 53148. — Imbarcato su cacciatorpediniere di scorta a convoglio, colpito da offesa subacquea nemica, benchè ferito al proprio posto presso il deposito munizioni, manteneva serenità e coraggio ed, uscito dal deposito, si preoccupava di chiudere rapidamente il portello per impedire l'infiltrazione delle acque. Trasportato in altro locale per la medicazione, avendo udito che era necessario tentare il prosciugamento del deposito, insisteva perchè gli fosse concesso di partecipare ai lavori, dimostrando elevato senso del dovere e belle qualità militari.
(Mediterraneo centrale, 9 gennaio 1943).

SACCON Egidio di Arturo e di Scaranello Eleonora, nato a Mira (Venezia) il 6 luglio 1921, fuochista A., matricola 45063. — Imbarcato su cacciatorpediniere di scorta a convoglio, colpito da offesa subacquea nemica, rimaneva sereno al proprio posto di guardia e quindi, accorso prontamente nei locali danneggiati, già invasi dalle acque, partecipava con entusiasmo e perizia, incurante del pericolo, alle operazioni di puntellamento e di riparazione delle avarie, contribuendo validamente al salvataggio dell'unità. Di esempio e incitamento ai compagni d'arme, dopo aver contribuito a ristabilire la galleggiabilità della nave, cooperava con infaticabile slancio alle operazioni di rimorchio verso un porto metropolitano, felicemente effettuato nonostante le insidie subacquee e gli attacchi aerei nemici, dando prova, col suo elevato contegno, di tenace attaccamento al dovere ed ottime qualità professionali.
(Mediterraneo centrale, 9 gennaio 1943).

(*Determinazione del 22 luglio 1943*)

CROCE AL VALOR MILITARE

Pulcini Carlo Mario di Giuseppe, tenente di vascello. — Ufficiale in 2ª di cacciatorpediniere colpito da grave offesa subacquea esplicava i propri compiti finchè le forze glielo consentivano, essendo stato infortunato in seguito a caduta. Si prodigava successivamente con slancio e bravura nelle operazioni di rimorchio in Patria dell'unità, malgrado ripetuti violenti attacchi aerei.
(Mediterraneo centrale, 9 gennaio 1943).

GATTINI BERNABO' Lucio di Piergiuseppe, sottotenente di vascello. — Ufficiale di rotta di cacciatorpediniere colpito da siluro che ne asportava la poppa, assicurava con calma e bravura il servizio segnali, malgrado l'imminente pericolo. Nella difficile operazione di rimorchio in Patria dell'unità, contribuiva al buon esito dell'operazione con perizia ed alto senso del dovere.
(Mediterraneo centrale, 9 gennaio 1943).

ROSSI Mario Luciano di Emilio, sottotenente di vascello. — Ufficiale alle comunicazioni di cacciatorpediniere colpito da grave offesa subacquea assicurava con calma e bravura il buon funzionamento dei servizi a lui affidati malgrado l'imminente pericolo di affondamento ed i reiterati violenti attacchi aerei.
(Mediterraneo centrale, 9 gennaio 1943).

DONATO Giuseppe fu Gaetano, tenente del Genio navale (d. m.). — Ufficiale allo scafo di cacciatorpediniere colpito da grave offesa subacquea si prodigava con calma e perizia onde assicurare la galleggiabilità della nave nonostante l'imminente pericolo e le avverse condizioni di mare.
(Mediterraneo centrale, 9 gennaio 1943).

SARDI Giuseppe fu Giovanni, capo cannoniere di 1ª classe, matricola 10523. — Capocannoniere di cacciatorpediniere colpito da siluro che ne asportava la poppa, si prodigava con slancio e bravura nell'esecuzione dei compiti affidatigli durante le operazioni di salvataggio, e nella successiva navigazione a rimorchio in Patria, dell'unità. Dimostrava calma e coraggio durante gli attacchi aerei cui la nave era sottoposta.
(Mediterraneo centrale, 9 gennaio 1943).

CONSAGA Cesare fu Vito, capo R. T. di 1ª classe, matricola 2326;

PANCIATICI Giovanni di Giorgio, sergente R. T., matricola 42550:
Destinato su cacciatorpediniere colpito da siluro che ne asportava la poppa si prodigava con slancio e bravura nel ripristinare l'efficienza del servizio ed assicurare in breve tempo tutti i collegamenti radiotelegrafici.
(Mediterraneo centrale, 9 gennaio 1943).

SOMMAVILLA Mario di Giuseppe, capo elettricista di 3ª classe, matricola 14870;

VILLANI Aldo di Pietro, sergente elettricista, matricola 48628:
Imbarcato su cacciatorpediniere colpito da grave offesa subacquea, si prodigava con calma e bravura ad assicurare il ripristino dei servizi elettrici di bordo contribuendo al buon esito della difficile operazione di rimorchio in Patria della nave.
(Mediterraneo centrale, 9 gennaio 1943).

ANGELINI Ettore di Vincenzo, capo meccanico di 3ª classe, matricola 26457;

FAZI Carlo di Ettore, capo meccanico di 3ª classe, matricola 23232;

VALVINI Giuseppe fu Virgilio, 2° capo meccanico, matricola 12427;

PIGATO Serafino fu Pietro, 2° capo meccanico, matricola 21602;

ANGELINI Pasquale di Luigi, 2° capo meccanico, matricola 54425.
Imbarcato su cacciatorpediniere colpito da grave offesa subacquea, si prodigava con calma e bravura ad assicurare la galleggiabilità della nave, nonostante l'imminente pericolo e le avverse condizioni del mare.
(Mediterraneo centrale, 9 gennaio 1943).

ROSSI Mafaldo di Michele, 2° capo cannoniere A., matricola 20810;

ZANIN Rolando di Giacinto, sergente cannoniere P. S., matricola 41055;

RIGGIO Filippo di Giuseppe, sottocapo cannoniere P. S., matricola 63867:
Imbarcato su cacciatorpediniere colpito da grave offesa subacquea, si prodigava a scaricare in mare le riservette munizioni in pericolo d'incendio e collaborava con slancio e bravura alle operazioni di salvataggio dell'unità.
(Mediterraneo centrale, 9 gennaio 1943).

D'AMANTE Francesco di Nicola, sergente cannoniere P. M., matricola 45314;

MARMIROLI Teodosio di Vincenzo, sottocapo cannoniere P. M., matricola 59018;

BENVENUTO Benedetto di Michele, cannoniere P. M., matricola 18949:
Puntatore di mitragliere su cacciatorpediniere già colpito da offesa subacquea, durante lunga navigazione a rimorchio reagiva con bravura e slancio ai numerosi violenti attacchi aerei, contribuendo con tiro preciso all'abbattimento di un velivolo avversario.
(Mediterraneo centrale, 9 gennaio 1943).

PARISI Sebastiano di Parisi Corradina, sergente nocchiere, matricola 11227. — Destinato su cacciatorpediniere colpito da grave offesa subacquea, collaborava validamente alle operazioni di salvataggio e di rimorchio dell'unità, dimostrando coraggio e bravura, malgrado i violenti ripetuti attacchi aerei.
(Mediterraneo centrale, 9 gennaio 1943).

BELLIO Aldo di Giovanni, sergente silurista, matricola 45580. — Imbarcato su cacciatorpediniere colpito da grave offesa subacquea, si prodigava con slancio e bravura nelle operazioni di esaurimento dei locali allagati e collaborava al buon esito della successiva operazione di rimorchio in Patria dell'unità, malgrado ripetuti violenti attacchi aerei.
(Mediterraneo centrale, 9 gennaio 1943).

DI DONNA Aurelio di Vincenzo, marinaio, matricola 57538. — Ordinanza di ufficiale superiore si sottoponeva ad atto operatorio per poter seguire il proprio comandante nella destinazione di imbarco su cacciatorpediniere. Colpita l'unità da offesa subacquea, si prodigava nell'eseguire prontamente gli ordini ricevuti, dimostrando elevato senso del dovere.
(Mediterraneo centrale, 9 gennaio 1943).

(*Determinazione del 22 luglio 1943*).

(6238)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 13 maggio 1952, n. 438.

Conversione in legge del decreto-legge 15 marzo 1952, numero 114, che proroga il termine per la liquidazione del « Fondo per il Finanziamento dell'Industria Meccanica » (F.I.M.), istituito col decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 889.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convertito in legge il decreto-legge 15 marzo 1952, n. 114, che proroga il termine per la liquidazione del « Fondo per il Finanziamento dell'Industria Meccanica » (F.I.M.) istituito con il decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 889, con le seguenti modificazioni:

All'art. 1, la data del 30 giugno 1952 è sostituita da quella del 30 giugno 1953.

Dopo l'art. 1 è inserito il seguente:

Art. 1-*bis*. — Per il completamento del programma di riassestamento delle aziende tuttora assistite dal F.I.M. o al cui capitale il F.I.M. stesso abbia o consegua una partecipazione di maggioranza, è autorizzata una somministrazione di lire 6 miliardi, da imputarsi in apposito capitolo del bilancio del Ministero del tesoro per l'esercizio 1952-53 ed alla copertura della quale si provvederà con parte delle maggiori entrate previste nella nota di variazioni (primo provvedimento) al predetto bilancio per l'esercizio medesimo.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 maggio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — CAMPILLI — VANONI — SCELBA — RUBINACCI — ZOLI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 maggio 1952, n. 439.

Costituzione del Consiglio dell'Ordine cavalleresco « Al merito del lavoro ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 27 marzo 1952, n. 199, concernente il riordinamento dell'Ordine cavalleresco « Al merito del lavoro »;

Ritenuta la necessità di provvedere alla costituzione del Consiglio dell'Ordine al merito del lavoro, ai sensi degli articoli 4 e 6 della legge predetta;

Viste le designazioni e le proposte all'uopo fatte, ai sensi dello stesso art. 6;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e il commercio, di concerto col Ministro per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Il Consiglio dell'Ordine cavalleresco « Al merito del lavoro » è costituito come segue:

dott. Francesco Bartolotta, prefetto della Repubblica, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

dott. Alessandro Duce, ispettore generale, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

dott. Rosario Purpura, direttore generale, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

dott. Aurelio Carrante, direttore generale, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

dott. Domenico Miraglia, direttore generale, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

dott. Eugenio Anzilotti, direttore generale, in rappresentanza del Ministero del commercio con l'estero;

dott. Luigi Cerquetelli, direttore generale, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile;

dott. Alfonso Rossetti, direttore generale, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;

dott. Aldo Silvestri Amari, direttore generale, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;

cav. al merito del lavoro Attilio Benigni, in rappresentanza degli industriali;

dott. Antonio Zappi Recordati, in rappresentanza degli agricoltori;

avv. Gian Maria Solari, in rappresentanza dei commercianti;

avv. Stefano Siglienti, in rappresentanza delle imprese del credito e delle assicurazioni;

sig. Luigi Del Gaizo, cavaliere al merito del lavoro;

ing. Giuseppe De Micheli, cavaliere al merito del lavoro;

ing. Beniamino Donzelli, cavaliere al merito del lavoro;

sig. Enrico Pozzani, cavaliere al merito del lavoro.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 maggio 1952

EINAUDI

CAMPILLI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1952
Atti del Governo, registro n. 53, *foglio n.* 56. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1952, n. 440.

Autorizzazione all'Università di Napoli ad accettare una donazione.

N. 440. Decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Napoli viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 302.436, depositate su libretto di risparmio del Banco di Napoli e da convertirsi in titoli di Stato 5 %, disposta in suo favore dal rag. Italo Forti, con atto pubblico amministrativo in data 11 giugno 1951, per l'istituzione di una borsa di studio, da denominarsi « Borsa di studio Emilio Scaglione » e da conferirsi, ogni due anni, alla migliore tesi di laurea in discipline storiche, svolta nel biennio precedente al bando di concorso, da un laureato della Facoltà di lettere e filosofia dell'Università medesima che sia bisognoso e figlio di giornalista di professione dell'Italia meridionale.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile 1952
Atti del Governo, registro n. 53, *foglio n.* 7. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1952, n. 441.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile con sede nel comune di None (Torino).

N. 441. Decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile con sede nel comune di None (Torino) viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 aprile 1952
Atti del Governo, registro n. 51, *foglio n.* 76. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 febbraio 1952, n. 442.

Erezione in ente morale del « Sodalizio don Vincenzo Vaglica », con sede in Acri (Cosenza).

N. 442. Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, il « Sodalizio don Vincenzo Vaglica », con sede nel comune di Acri (Cosenza) viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 aprile 1952
Atti del Governo, registro n. 51, *foglio n.* 75. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 febbraio 1952, n. 443.

Riconoscimento della personalità giuridica della Congregazione delle Suore Terziarie Francescane Immacolatine, con sede nel comune di Pietradefusi (Avellino).

N. 443. Decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Congregazione delle Suore Terziarie Francescane Immacolatine, con sede nel comune di Pietradefusi (Avellino), e la medesima viene autorizzata ad accettare la donazione disposta dalla sua stessa rappresentante legale suor Virginia Gnerre, consistente in alcuni immobili complessivamente valutati L. 6.707.300.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 aprile 1952
Atti del Governo, registro n. 51, *foglio n.* 48. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1952.

Costituzione del Collegio dei sindaci dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) per il triennio 1952-1954.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 6 gennaio 1936, n. 44, convertito nella legge 10 aprile 1936, n. 1024, che istituisce l'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.);

Visto il decreto legislativo 8 maggio 1948, n. 1364, che stabilisce l'ordinamento dell'Azienda predetta;

Considerata la necessità di costituire il Collegio dei sindaci dell'Azienda stessa, per il triennio 1° gennaio 1952-31 dicembre 1954;

Viste le designazioni all'uopo fatte in base all'art. 4 del suddetto decreto legislativo 8 maggio 1948, n. 1364;

Decreta:

Sono chiamati a far parte del Collegio dei sindaci dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) per il triennio 1° gennaio 1952-31 dicembre 1954, i signori:

dott. Luigi Lazari, sindaco effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;

dott. Carlo Tosti, sindaco effettivo, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

rag. Arturo Domacavalli, sindaco effettivo, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

on. prof. Pietro Onida e rag. Fernando Mauro, sindaci effettivi, in rappresentanza degli istituti partecipanti al capitale dell'Azienda;

ing. Iperide Sammarini, sindaco supplente, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;

dott. Giovan Battista Filiti, sindaco supplente, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

dott. Sanzio Patacchini, sindaco supplente, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Partecipa al controllo sulla gestione finanziaria dell'Azienda Minerali Metallici Italiani, durante il triennio 1° gennaio 1952-31 dicembre 1954 il delegato della Corte dei conti, dott. Amerigo Festa.

Il presente decreto verrà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 marzo 1952

Il Ministro per l'industria e il commercio
CAMPILLI

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1952
Registro Industria e commercio n. 12, foglio n. 102. — BAGNOLI

(2174)

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1952.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 9 luglio 1926, n. 1331, convertito nella legge 16 giugno 1927, n. 1332, che istituisce l'Associazione nazionale per il controllo della combustione;

Visto l'art. 4 dello statuto dell'Associazione, approvato con regio decreto 23 dicembre 1926, n. 2339;

Visto il regio decreto-legge 17 febbraio 1936, n. 421, convertito nella legge 2 giugno 1936, n. 1318, con il quale sono state apportate modificazioni alla composizione del Consiglio di amministrazione, del Consiglio tecnico e del Collegio sindacale dell'Associazione;

Visto il proprio decreto 31 ottobre 1949, con il quale è stato costituito il nuovo Consiglio di amministrazione dell'Associazione per il triennio 1° novembre 1949-31 ottobre 1952;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione nel Consiglio di amministrazione suddetto del dottor Luigi Cordella collocato a riposo;

Decreta:

Il dott. Raffaele Rossano è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione, in sostituzione del dott. Luigi Cordella.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 marzo 1952

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
RUBINACCI

Il Ministro per l'industria e il commercio
CAMPILLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 maggio 1952
Registro Lavoro e previdenza n. 7, foglio n. 65. — LA MICELA

(2176)

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1952.

Corso legale dei biglietti di Stato da L. 50 emessi a norma dell'art. 3 della legge 24 dicembre 1951, n. 1405.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 24 dicembre 1951, n. 1405;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 dicembre 1951 che fissa le caratteristiche dei biglietti di Stato da L. 100 e da L. 50;

Visto il regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935, n. 2393, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per i biglietti di Stato, approvato con l'art. 5 del regio decreto-legge predetto e successive modificazioni;

Decreta:

I biglietti di Stato da L. 50, emessi a norma dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 1951, n. 1405, hanno corso legale dal 16 maggio 1952.

Da quest'ultima data cessa la facoltà della Banca d'Italia di emettere biglietti del taglio da L. 50, il cui corso legale avrà termine col 30 giugno 1953.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 maggio 1952

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1952
Registro Tesoro n. 10, foglio n. 254. — GRIMALDI

(2206)

DECRETO MINISTERIALE 7 maggio 1952.

Sostituzione di un revisore supplente dei conti del Collegio sindacale della Stazione sperimentale per i combustibili di Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 31 ottobre 1923, n. 2523, sul riordinamento dell'istruzione industriale ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1924, n. 969;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1948, n. 1461, sull'istituzione dei Collegi sindacali per il controllo della gestione delle Stazioni sperimentali per l'industria;

Visto il proprio decreto 28 febbraio 1952, con il quale sono stati costituiti i predetti Collegi sindacali per il triennio 1952-54;

Visto il telegramma n. 8119 del 19 aprile 1952, con il quale il Ministero del tesoro ha designato il dott. Salvatore Trupiano, come revisore supplente dei conti, in sua rappresentanza, nel Collegio sindacale della Stazione sperimentale per i combustibili di Milano, in sostituzione del dott. Lazzaro Mortola, collocato a riposo;

Decreta:

Il dott. Salvatore Trupiano è nominato revisore supplente dei conti nel Collegio sindacale della Stazione sperimentale per i combustibili di Milano, in sostituzione del dott. Lazzaro Mortola.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 maggio 1952

Il Ministro: CAMPILLI

(2175)

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1952.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca Andrea Bissanti del dott. Michele Bissanti & C., società in nome collettivo con sede in Manfredonia (Foggia), e messa in liquidazione della Banca medesima.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il proprio decreto 26 gennaio 1952, che disponeva, in applicazione dell'art. 57 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, lo scioglimento degli organi amministrativi della Banca Andrea Bissanti del dott. Michele Bissanti & C., società in nome collettivo con sede in Manfredonia (Foggia);

Viste le relazioni del commissario straordinario;

Considerato che nell'azienda stessa risultano irregolarità amministrative e perdite patrimoniali di eccezionale gravità;

Ritenuto che ricorrono gli estremi indicati nell'art. 67, lettera *a*), del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, per la revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito e per la sottoposizione dell'azienda alla procedura speciale di liquidazione di che al titolo 7°, capo 3°, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Su proposta della Banca d'Italia;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca Andrea Bissanti del dott. Michele Bissanti & C., società in nome collettivo con sede in Manfredonia (Foggia) e la stessa è messa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 maggio 1952

Il Ministro: PELLA

(2235)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 320 del 30 aprile 1952 riguardante le specialità medicinali

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 320 del 30 aprile 1952, ha fissato come appresso i prezzi di vendita al pubblico delle seguenti specialità medicinali. (Imposta generale entrata esclusa per l'ultimo passaggio al consumatore).

Specialità: *Dipenicillina* — Ditta: Società Leo Roma — Confezioni: fiale da 400.000 U. O. L. 700, fiale da 2.000.000 U. O. L. 2800.

Specialità: *Ginergen* — Ditta: Sandoz Milano — Confezioni: confetti 15 L. 630, gocce × 15 cc. L. 750, fiale 6 × ½ cc. L. 550, fiale 6 × 1 cc. L. 750.

SIERO ANTITETANICO

a) *Istituto sieroterapico milanese*

Preventivo 1500 U. cc. 1,5 depurato	L.	330
Preventivo 1500 U. cc. 1,5 anallergico di bue	»	380
Curativo 10.000 U. cc. 10 depurato	»	22.100
Curativo proteolizzato 100.000 U. cc. 25	»	18.000

b) *Istituto sieroterapico italiano*

Preventivo 1500 U. cc. 1,5	L.	300
Preventivo 1500 U. cc. 1,5 dealbuminato	»	380
Preventivo 1500 U. cc. 1,5 anallergico di bue	»	380
Curativo 10.000 U. cc. 10 normale	»	1.900
Curativo 25.000 U. cc. 10 normale	»	3.240
Curativo 50.000 U. cc. 20 normale	»	6.300
Curativo proteolizzato 5000 U. cc. 5	»	1.135
Curativo proteolizzato 10.000 U. cc. 10	»	2.190
Curativo proteolizzato 20.000 cc. 10	»	3.270
Curativo proteolizzato 100.000 U. cc. 25	»	18.000

c) *Istituto sieroterapico Sclavo*

Preventivo 1500 U. cc. 1,5	L.	300
Preventivo 1500 U. cc. 1,5 dealbuminato	»	380
Preventivo 1500 U. cc. 1,5 anallergico di bue	»	380
Curativo 5.000 U. cc. 10 normale	»	945
Curativo 10.000 U. cc. 10 normale	»	1.900
Curativo 25.000 U. cc. 10 normale	»	3.240
Curativo 50.000 U. cc. 20 normale	»	6.300
Curativo proteolizzato 5000 U. cc. 5	»	1.135
Curativo proteolizzato 10.000 U. cc. 10	»	2.190
Curativo anallergico di bue 5.000 U.	»	1.135

E' fatto obbligo di indicare sul bollettino del prezzo di vendita al pubblico il numero e la data della *Gazzetta Ufficiale* che ha consentito il nuovo prezzo.

ERRATA-CORRIGE

Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 24 aprile 1952. Pag. 6 lett. R:

Ditta: *Ritardol* — Specialità: Antipiol Torino — Confezioni: fiale 1 × 2 cc. L. 70, fiale 3 × 2 cc. L. 170;

leggi:

Ditta: *Ritardol* — Specialità: Antipiol Torino — Confezioni: fiale 1×2 cc. L. 110, fiale 3×2 cc. L. 300.

(2197)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 9 aprile 1952 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Vittorio Emanuele Orlando Vice console onorario di Liberia a Palermo.

(2135)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 110

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 14 maggio 1952

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,89	632,75
» Firenze	624,90	632 —
» Genova	624,90	633 —
» Milano	624,91	633,25
» Napoli	624,80	630,25
» Palermo	—	—
» Roma	624,89	633,25
» Torino	624,93	637,25
» Trieste	624,90	—
» Venezia	624,90	636 —

Media dei titoli del 14 maggio 1952

Rendita 3,50 % 1906	67,925
Id. 3,50 % 1902	65,10
Id. 3 % lordo	66,40
Id. 5 % 1935	95,75
Redimibile 3,50 % 1934	73,10
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70,775
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,80
Id. 5 % 1936	91,725
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,95
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,95
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,675

L'ispettore generale
contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 14 maggio 1952

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,90
1 dollaro canadese	»	633,25

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215)

1 lira sterlina	Lit.	1.749,72

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Nuoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 31 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 1952, registro n. 10 Interno, foglio n. 142, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Nuoro di un mutuo di L. 99.250.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(2192)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di una zona d'alveo del fiume Tagliamento sito nel comune di Amaro (Udine).

Con decreto interministeriale 9 febbraio 1952, n. 3119, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di una zona d'alveo del fiume Tagliamento in comune di Amaro della superficie di ettari 7.00.00, indicata nell'estratto catastale in data 25 settembre 1951 in scala 1:2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Udine, che fa parte integrante del medesimo decreto.

(2191)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di clinica dermosifilopatica presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Torino.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Torino è vacante la cattedra di clinica dermosifilopatica cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2196)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Banca Andrea Bissanti del dott. Michele Bissanti & C., società in nome collettivo con sede in Manfredonia (Foggia).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro, di pari data, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca Andrea Bissanti del dott. Michele Bissanti & C., società in nome collettivo con sede in Manfredonia (Foggia), e dispone la messa in liquidazione dell'azienda con la procedura regolata dalle disposizioni di cui al titolo 7°, capo 3°, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Dispone:

L'avv. Luigi Pedone fu Michele è nominato commissario liquidatore della Banca Andrea Bissanti del dott. Michele Bissanti & C., società in nome collettivo con sede in Manfredonia (Foggia), a norma dell'art. 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n 375, e successive modificazioni, ed i signori geom. Michele Totaro fu Matteo, l'avv. Francesco De Padova di Matteo e dott. Francesco Rinaldi di Giuseppe sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dallo stesso art. 67.

Il commissario liquidatore ed i membri del Comitato di sorveglianza hanno i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo 7°, capo 3°, del ripetuto regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 maggio 1952

Il Governatore: MENICHELLA

(2236)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Pisa in data 25 maggio 1951, n. 9653, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1950, è costituita come appresso:

Presidente:

Palumbo dott. Michele, vice prefetto.

Componenti:

Panichi dott. Giotto, veterinario provinciale;

Paltrinieri prof. dott. Sebastiano, docente in clinica medica veterinaria;

Macchioni prof. dott. Igino, docente in patologia e anatomia patologica veterinaria;

Gennari dott. Aldo, veterinario condotto.

Segretario:

Baschieri dott. Corrado.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Pisa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 28 aprile 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(2101)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Verona.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Verona in data 18 febbraio 1952, n. 4399, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Verona, è costituita come appresso:

Presidente:

Mattucci dott. Guido, vice prefetto ispettore.

Componenti:

Coppi dott. Renzo, veterinario provinciale;

Menzani prof. dott. Cesare, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;

Messieri prof. dott. Albino, docente in clinica medica veterinaria;

Ferraris dott. Aleardo, veterinario condotto.

Segretario:

Janiri dott. Guido.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Verona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 28 aprile 1952

(2102) *L'Alto Commissario*: MIGLIORI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ancona al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Ancona in data 3 ottobre 1951, n. 31195, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ancona è costituita come appresso:

Presidente:

Scaramucci dott. Giulio, vice prefetto.

Componenti.

Balice dott. Alberto, medico provinciale;

Gusso prof. dott. Aldo, primario ostetrico dell'ospedale civile di Ancona;

Pallucchini dott. Alberto, specialista in ostetricia;

Gisella Oscari, ostetrica condotta.

Segretario:

Ghedini dott. Francesco.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Ancona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 29 aprile 1952

(2099) *L'Alto Commissario*: MIGLIORI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nelle provincie di Bologna, Mantova, Forlì e Ancona.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;

Visti i decreti 28 maggio 1951, n. 65729, del Prefetto di Bologna; 20 aprile 1951, n. 13304 e 6 luglio 1951, n. 19492, del Prefetto di Mantova; 28 febbraio 1951, n. 17669; 15 marzo 1951, n. 799; 4 aprile 1951, n. 6154 e 14 giugno 1951, n. 17122, del Prefetto di Forlì; 3 ottobre 1951, n. 23777 e 29 dicembre 1951, numero 40655, del Prefetto di Ancona, con i quali sono stati indetti i concorsi per titoli ed esami per i posti di ufficiale sanitario vacanti nelle rispettive Provincie;

Decreta:

La Commissione giudicatrice dei concorsi sopraindicati per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario vacanti nelle provincie di Bologna, Mantova, Forlì e Ancona è costituita come appresso:

Presidente:

Malinverno dott. Mario, vice prefetto di Bologna.

Componenti:

Addari dott. Francesco, medico provinciale di Bologna;

Alzona prof. Federico, docente di clinica e patologia medica, primario Ospedale Maggiore di Bologna;

Alessandrini prof. Alessandro, docente d'igiene presso l'Università di Bologna;

Ragazzi prof. Carlo Alberto, ufficiale sanitario di Milano.

Segretario:

Maglioni dott. Manlio, consigliere Prefettura di Bologna.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo delle Prefetture interessate.

Roma, addì 30 aprile 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(2105)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nelle provincie di Modena, Ravenna, Rovigo, Varese e Trento.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;

Visti i decreti 30 giugno 1947, n. 18287, del Prefetto di Modena; 5 settembre 1947, n. 6174 e 19 dicembre 1951, n. 20912, del Prefetto di Ravenna; 10 luglio 1947, n. 16767, del Prefetto di Rovigo; 20 giugno 1947, n. 10532, del Prefetto di Varese, e 19 settembre 1947, n. 36647, del Prefetto di Trento, con i quali sono stati indetti i concorsi per titoli ed esami per i posti di ufficiale sanitario vacanti nelle rispettive Provincie;

Decreta:

La Commissione giudicatrice dei concorsi sopraindicati per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario vacanti nelle provincie di Modena, Ravenna, Rovigo, Varese e Trento è costituita come appresso:

Presidente:

Rossi dott. Pierino, vice prefetto di Modena.

Componenti:

Sarti prof. Carlo, docente d'igiene, direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Modena;

Storti prof. Edoardo, docente di clinica e patologia medica presso l'Università di Modena;

Frongia dott. Mario, ispettore generale medico;

Poggi prof. Igino, ufficiale sanitario di Brescia.

Segretario:

Boni dott. Walter, segretario della Prefettura di Modena.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Modena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo delle Prefetture interessate.

Roma, addì 30 aprile 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(2106)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Agrigento in data 5 febbraio 1951, n. 2515, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Vista la nota del Prefetto di Agrigento, con la quale si rappresenta l'opportunità di affidare l'espletamento del concorso predetto alla Commissione giudicatrice dell'analogo concorso della provincia di Palermo;

Visto il decreto commissariale in data 10 marzo 1952, n. 20452.2/11833, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 aprile 1952, n. 82;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1949 è incaricata di giudicare il concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1949.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 28 aprile 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(2103)

Sostituzione di un componente e del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Avellino.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto n. 20408.2/8823 del 5 maggio 1948, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Avellino;

Vista la nota del Prefetto di Avellino, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il dott. Tommaso Sarno, deceduto, ed il dott. Uberto degli Uberti, trasferito in altra sede, nelle rispettive qualità di componente e segretario della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del dott. Tommaso Sarno è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Avellino l'ufficiale sanitario dott. Giovanni Jorizzo ed in sostituzione del dott. Uberto degli Uberti è nominato segretario della predetta Commissione giudicatrice il dott. Vincenzo Formato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 21 aprile 1952

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(1921)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Erice (Trapani).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 29 ottobre 1951, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Erice (Trapani);

Visto il decreto Ministeriale 22 marzo 1952, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Erice (Trapani), nell'ordine appresso indicato:

N.	Candidato	Punti	
1.	Mona rag. Cesare	punti 82,93	su 132
2.	Moltisanti dott. Gaetano	» 82,09	»
3.	Di Pilla dott. Giovannangelo	» 80,05	»
4.	Augeri dott. Giuseppe	» 78,37	»
5.	Cavallina Egisto	» 78,18	»
6.	Grossi dott. Artemio	» 77,95	»
7.	Calvi Alessandro	» 76,37	»
8.	Pieschi dott. Antonio	» 74,64	»
9.	Porretti rag. Antonio	» 74,52	»
10.	Galli dott. Pietro	» 74,04	»
11.	Tovagliari dott. Celso, art. 180, secondo comma, legge 27 giugno 1942, n. 851	» 74 —	»
12.	Lapone Giovanni	» 74 —	»
13.	Procaccini Pietro	» 72,47	»
14.	Russo Luigi	» 71,33	»
15.	Bulla Guglielmo	» 68,31	»
16.	Mastrangelo rag. Domenico	» 67,80	»
17.	Alemanno Nicola	» 67,04	»
18.	Greco Antonio	» 65,50	»
19.	Romano dott. Antonio	» 64,36	»
20.	Schiavina dott. Renato	» 62,73	»
21.	Fornaciari dott. Raoul	» 61,98	»
22.	Caimmi dott. Luigi	» 60,60	»
23	Graziani dott. Marcello	» 60,02	»
24.	Ferrero dott. Elvio	» 59,59	»
25.	Chiaramondia dott. Francesco	» 56,35	»
26.	Carassale dott. Adolfo	» 55,68	»
27.	Pischedda dott. Giovanni	» 55,63	»
28.	Fedele dott. Antonio	» 52,50	»
29.	Bartolomei Adelmo	» 50,87	»
30.	Gulotta Calogero	» 50,50	»
31.	Grignani Giuseppe, art. 180, secondo comma, legge 27 giugno 1942, n. 851	» 50 —	»
32.	Musumeci rag. Umberto	» 50 —	»
33.	Di Gregorio Giustino	» 47 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 aprile 1952

Il Ministro: SCELBA

(2010)

Graduatoria del concorso al posto di segretario provinciale capo di 1ª classe (grado III) vacante nella provincia di Latina.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 27 novembre 1951, per il conferimento del posto di segretario provinciale capo di 1ª classe (grado III) vacante nella provincia di Latina:

Visto il decreto Ministeriale 16 aprile 1952, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario provinciale capo di 1ª classe vacante nella provincia di Latina nell'ordine appresso indicato:

N.	Candidato	Punti	
1.	Accardo dott. Alessio	punti 87,40	su 132
2.	Macaluso dott. Bartolomeo	» 86,50	»
3.	Fontanarosa dott. Giuseppe	» 85,72	»
4.	Messineo dott. Giuseppe	» 82,13	»
5.	Troccoli Bernardino	» 82 —	»
6.	Ferri Giovanni	» 81,50	»
7.	Zito dott. Ludovico	» 81 —	»
8.	Roccella dott. Davide	» 80 —	»
9.	Malandrucco dott. Umberto	» 76,86	»
10.	Sala Tenna Giov. Battista	» 76,50	»
11.	Ruppen dott. Giuseppe	» 76,13	»
12.	Raspanti dott. Carlo, ex combattente	» 76 —	»
13.	Castronuovo dott. Giovanni	» 76 —	»
14.	Buccheri dott. Bruno, ex combattente, croce al merito di guerra	» 75 —	»
15.	De Cераris dott. Enrico, ex combattente	» 75 —	»
16.	Baraldi dott. Dario	» 72,18	»
17.	Rianò dott. Enrico	» 71,27	»
18.	Campanelli dott. Giovanni	» 71,09	»
19.	Fiorentin dott. Antonio	» 71 —	»
20.	Abbaticchio dott. Pietro	» 69,86	»
21.	Rossi dott. Dino	» 69,50	»
22.	Polazzi dott. Tito	» 65 —	»
23.	Di Pilla dott. Giovannangelo	» 63,72	»
24.	Succi Cimentini dott. Flobert	» 63,59	»
25.	Sgrò dott. Pietro, art. 180, legge 27 giugno 1942, n. 851	» 62,68	»
26.	Seccia dott. Giorgio	» 62,68	»
27.	Galli dott. Pietro	» 55 —	»
28.	Caggiani Filippo	» 47,50	»
29.	Bracciale dott. Angelo	» 44 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 aprile 1952

Il Ministro: SCELBA

(2011)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Quartu Sant'Elena (Cagliari).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 29 ottobre 1951, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Quartu Sant'Elena (Cagliari);

Visto il decreto Ministeriale 22 marzo 1952, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Quartu Sant'Elena (Cagliari), nell'ordine appresso indicato:

N.	Candidato	Punti	
1.	Ghiani Antonio	punti 89,60	su 132
2.	Satta Francesco	» 79,39	»
3.	Cavallina Egisto	» 78,18	»
4.	Grossi dott. Artemio	» 77,95	»
5.	Calvi Alessandro	» 76,37	»
6.	Porretti Antonio	» 75,02	»
7.	Galli dott. Pietro	» 74,04	»
8.	Procaccini Pietro	» 72,47	»
9.	Milan dott. Evandro	» 71,81	»
10.	Russo Luigi	» 71,33	»
11.	Marrocu Italo	» 70,22	»
12.	Bulla Guglielmo	» 68,31	»
13.	Mastrangelo rag. Domenico	» 67,80	»
14.	Greco Antonio	» 66,50	»
15.	Romano dott. Antonio	» 64,86	»
16.	Mazzitelli dott. Salvatore	» 64,56	»
17.	Fornaciari dott. Raoul	» 61,98	»

18. Graziani dott. Marcello . . . punti 61,02 su 132
19. Caimmi dott. Luigi . . . » 60,60 »
20. Ferrero dott. Elvio . . . » 59,59 »
21. Bandoni Raffaello . . . » 57,83 »
22. Chiaramondia dott. Francesco . » 56,35 »
23. Carassale dott. Adolfo . . . » 55,68 »
24. Fedele dott. Antonino . . . » 52,50 »
25. Bartolomei Adelmo . . . » 50,87 »
26. Grignani Giuseppe, art. 180, 2° comma, legge 27 giugno 1942, n. 851 . » 50 — »
27. Musemeci rag. Umberto . . . » 50 — »
28. Lostia Giovanni Maria . . . » 49,50 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 aprile 1952

Il Ministro: SCELBA

(2012)

PREFETTURA DI LECCE

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 12778 del 5 ottobre 1951, col quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1946;

Considerato che il dott. Marzano Aldo, designato per la 2ª condotta di Matino ha rinunziato alla nomina in detto Comune come da comunicazione in data 19 aprile 1952;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato idoneo, che segua immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In seguito alla rinuncia del dott. Marzano Aldo è dichiarato vincitore della condotta di Matino il dott. Coluccia Salvatore di Emanuele.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 23 aprile 1952

Il prefetto: MIGLIORE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 12778 del 5 ottobre 1951, col quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1946;

Considerato che il dott. Leone Vito designato per la condotta di Corigliano d'Otranto ha rinunziato alla nomina in detto Comune come da comunicazione in data 17 aprile 1952;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato idoneo, che segua immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In seguito alla rinunzia del dott. Leone Vito è dichiarato vincitore della condotta di Corigliano D'Otranto il dott. De Giorgi Tommaso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 23 aprile 1952

Il prefetto: MIGLIORE

(2037)

PREFETTURA DI ANCONA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto n. 37954 in data 29 novembre 1951, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1949 ai vincitori del concorso bandito con il decreto n. 19862 del 20 luglio 1950;

Veduta la graduatoria generale approvata con il proprio decreto n. 37593 del 21 novembre 1951;

Veduta la deliberazione n. 186 in data 31 marzo 1952 della Giunta municipale del comune di Fabriano pro Consiglio, con la quale il dott. Mazzanti Werther viene dichiarato decaduto dal posto di medico condotto di Albacina per non aver assunto servizio entro il termine prefissogli;

Ritenuto che il dott. Vignini Cesare ha diritto alla nomina al posto della condotta medica di Albacina, in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie dei candidati che lo precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Vignini Cesare è assegnato alla condotta medica di Albacina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 7 aprile 1952

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto n. 37594 del 29 novembre u. s., con il quale è stato provveduto alla dichiarazione dei candidati vincitori per ciascuno dei posti di medico condotto messi a concorso col decreto prefettizio n. 19862 del 18 luglio 1950;

Veduto il proprio decreto n. 5506 in data 5 marzo u. s., con il quale il dott. Gasparrini Desiderio, invalido di guerra, veniva dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Filottrano in quanto nessuna delle tre condotte mediche previste nella vigente pianta organica del surripetuto Comune è ricoperta da titolare, in possesso della qualifica di invalido di guerra;

Veduta la nota di rinuncia del dott. Gasparrini Desiderio al posto della condotta medica del comune di Filottrano, frazione Montoro;

Ritenuto che il dott. Catalano Domenico ha diritto alla nomina al posto della 3ª condotta medica di Filottrano (frazione Montoro) in base all'ordine di graduatoria alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie dei candidati che lo precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Catalano Domenico è assegnato alla condotta medica di Filottrano (frazione Montoro).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 7 aprile 1952

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto n. 37954 in data 29 novembre 1951, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1949 ai vincitori del concorso bandito con il decreto n. 19862 del 20 luglio 1950;

Veduta la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 37593 del 21 novembre 1951;

Veduta la nota in data 10 aprile 1952, con la quale il dottor Vignini Cesare dichiara di rinunciare alla nomina al posto della condotta medica di Fabriano Albacina;

Ritenuto che il dott. Vittorangeli Giorgio ha diritto alla nomina al posto della condotta medica di Albacina (Fabriano) in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie dei candidati che lo precedono in graduatoria;
Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Vittorangeli Giorgio è assegnato alla condotta medica del comune di Albacina (Fabriano).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 15 aprile 1952

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto n. 37594 del 29 novembre u. s., con il quale è stato provveduto alla dichiarazione dei candidati vincitori per ciascuno dei posti di medico condotto messi a concorso col decreto prefettizio n. 19862 del 18 luglio 1950;
Veduta la nota di rinuncia del dott. Catalano Domenico al posto della condotta medica di Filottrano (frazione Montoro);
Ritenuto che il dott. Valentini Bruno ha diritto alla nomina al posto della 3ª condotta medica del comune di Filottrano (frazione Montoro) in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie dei candidati che lo precedono in graduatoria;
Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Valentini Bruno è assegnato alla condotta medica di Filottrano (frazione Montoro).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 18 aprile 1952

Il prefetto: DONADU

(2031)

PREFETTURA DI ASCOLI PICENO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ascoli Piceno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Vista la graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice del concorso per le condotte mediche di: Belmonte Piceno (unica); Falerone (1ª del capoluogo); Fermo (Torre di Palme); Monsampietro Morico (unica); Monsampolo del Tronto (unica); Roccafluvione (Agelli);
Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il testo unico di leggi sanitarie, approvato dal regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, art. 69;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui in narrativa:

1. Capobianco dott. Guido	punti	105,78
2. Vincenti dott. Remo	»	103,97
3. Console dott. Alessandro	»	103,52
4. Monina dott. Vincenzo	»	103,03
5. Sansoni dott. Luigi	»	102,60
6. Consigli dott. Giovanni	»	101,07
7. Perotti dott. Francesco	»	100,54
8. Giammei dott. Ugo	»	100 —
9. Sabatucci dott. Salvatore	»	97,95
10. Graziosi dott. Emanuele	»	97,39
11. Pirone dott. Gaetano	»	96,74
12. Rivalta dott. Fabio	»	95,48
13. Toma dott. Angelo	»	92,48
14. Angelini dott. Teocrito	punti	92,10
15. Crisi dott. Emidio	»	91,86
16. Sebastiani dott. Marcello	»	91,36
17. Corri dott. Leopoldo	»	88,34
18. Vincitorio dott. Giovanni	»	88,29
19. Tomei dott. Alfonso	»	87,55
20. Vallillo dott. Raffaello	»	87,19
21. Marconi dott. Adolfo	»	86,97
22. De Santis dott. Alberto	»	86,95
23. Marini dott. Renato	»	86,70
24. Picciotti dott. Giuseppe	»	86,04
25. Moreschini dott. Raoul	»	85,61
26. Mercuri dott. Amato	»	85,04
27. Manna dott. Gabriele	»	84,65
28. Petetta dott. Adolfo	»	84,51
29. Agostini dott. Franco	»	84,50
30. Lenzi dott. Ermanno	»	84,24
31. Enei dott. Aldo	»	83,81
32. Setteposte dott. Danilo	»	83,45
33. Speca dott. Silvio	»	83,43
34. Angeletti dott. Cesare	»	82,80
35. Gherardi dott. Gherardo	»	82,28
36. Soldani dott. Walter	»	82,04
37. Matone dott. Alberto	»	81,51
38. Basili dott. Sergio	»	81 —
39. Balice dott. Gaetano	»	80,36
40. Giovannozzi dott. Giacomo	»	80,15
41. Iantorni dott. Primo	»	80,14
42. Mariani dott. Angelo	»	79,30
43. Luchetti dott. Luca	»	79 —
44. Cristiani dott. Innocenzo	»	78,61
45. Santori dott. Giuseppe	»	78,58
46. Benfatti dott. Emidio	»	78,46
47. Di Leonardo dott. Biagio	»	78,38
48. Bellotti dott. Mario	»	77,60
49. De Poli dott. Mario	»	76,88
50. Finocchiaro dott. Benedetto	»	76,73
51. De Poli dott. Bruno	»	76,33
52. Mandolini dott. Giannetto	»	75,81
53. Marcario dott. Giuseppe	»	75,72
54. Vittorini Orgeas dott. Giovanni	»	74,68
55. Caffagni dott. Angelo	»	74,60
56. Bianchini dott. Antonio	»	72,46

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e nell'albo dei Comuni interessati.

Ascoli Piceno, addì 19 aprile 1952

Il prefetto: CAPPELLINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Visti i propri decreti n. 14235 in data 20 giugno 1951 e 19 aprile 1952, con i quali, rispettivamente, è stato bandito il concorso per le condotte mediche vacanti in provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1950 ed è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso stesso;
Visto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso indicate dai candidati idonei nelle rispettive domande;
Visti gli articoli 69 del testo unico di leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria del concorso per le condotte mediche vacanti in provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1950 sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno rispettivamente indicato:

1) Capobianco dott. Guido: Monsampolo del Tronto (unica);
2) Vincenti dott. Remo: Belmonte Piceno (unica);
3) Console dott. Alessandro: Fermo (Torre di Palme);
4) Monina dott. Vincenzo: Falerone (1ª del capoluogo);
5) Sansoni dott. Luigi: Monsampietro Morico (unica);
6) Perotti dott. Francesco: Roccafluvione (Agelli).

Ascoli Piceno, addì 19 aprile 1952

Il prefetto: CAPPELLINI

(2038)

PREFETTURA DI MATERA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Matera

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il proprio decreto 2328 Div. 3/S del 1° febbraio 1952;
Dato atto che il dott. Giuseppe Bruno, dichiarato vincitore per il posto di veterinario condotto di Pomarico ha rinunziato a detto posto;
Considerato che il dott. Casamassima Eustachio (2° graduato ha diritto alla nomina a termine di legge;
Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Casamassima Eustachio, domiciliato a Matera, via Casalnuovo n. 227, è assegnato alla condotta veterinaria di Pomarico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Matera, addì 9 aprile 1952

p. *Il prefetto*: CORTESE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il proprio decreto n. 2337 in data 1° febbraio 1952, col quale sono stati designati, per le rispettive condotte, i vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1948;
Considerato che il dott. Casamassima Eustachio, dichiarato vincitore della condotta di Salandra, ha rinunziato al posto;
Ritenuto che il dott. Di Terlizzi Francesco ha diritto al posto suindicato in base all'ordine della graduatoria ed alla indicazione preferenziale della sede;
Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Il dott. Di Terlizzi Francesco è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Salandra.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Matera, addì 17 aprile 1952

Il prefetto: FERRARA

(2030)

PREFETTURA DI VITERBO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Viterbo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Visti i verbali originali della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950, indetto con decreto 31 gennaio 1951, n. 2553;
Riscontrata la regolarità degli atti;
Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso sopra indicato:

1. Gradoli Enzo fu Vittorio	punti	59,574	su 100
2. Lazzarini Pietro di Giuseppe	»	58,540	»
3. Cerchia Stanislao di Andrea	»	56,040	»
4. Filippini Raimondo G. fu Felice P.	»	55,653	»
5. Botarelli Giuseppe di Nazzareno	»	55,537	»
6. Xerry de Caro Alberto fu Francesco	»	54.550	»
7. Simeoni Paolo fu Pio	»	54,132	»
8. Barbagli Virgilio Augusto fu Felice	punti	53,395	su 100
9. Urbanetti Nello di Paolo	»	53,248	»
10. Ettorre Francesco fu G. Battista	»	53,059	»
11. Santelmo Antonio di Michele	»	52,682	»
12. Papalini Guido di Tullio	»	51,792	»
13. Verzaro Giuseppe di Filippo	»	51,641	»
14. Montellanico Daniele di Arcangelo	»	49,951	»
15. Feliziani Vincenzo fu Francesco	»	49,434	»
16. Castro Antonino fu Alberto	»	49,173	»
17. Valenti Silvano di Domenico	»	49,168	»
18. Borgna Francesco di Amedeo	»	48,877	»
19. Nibbio Rolando di Giovanni	»	48,787	»
20. Trua Raffaele fu Raffaele	»	48,291	»
21. Gioacchini Domenico di Sante	»	47,727	»
22. Valentini Alessandro fu Benedetto	»	47,680	»
23. Gammarota Fernando fu Cesidio	»	47,132	»
24. Trisolini Enzo di Francesco	»	47,071	»
25. Rossini Pietro di Terenziano	»	46,800	»
26. Belloni Cesare fu Luigi	»	46,692	»
27. Di Biagi Raoul di Ruggero	»	46,641	»
28. Vagnozzi Filemone fu Vittorio	»	46,432	»
29. Rocchini Raniero fu Paolo	»	46,250	»
30. Capozzi Clemente fu Pietro	»	45,581	»
31. Ercoli Orlando di Ercole	»	45,509	»
32. Padula Rocco di Gerardo	»	44,998	»
33. Carelli Falisco di Vincenzo	»	44,682	»
34. Remoli Luigi di Orsio	»	44,509	»
35. Aglietti Eolo di Giuseppe	»	43,540	»
36. De Palma Luigi fu Costantino	»	42,282	»
37. Tabegna Renato di Giovangiuseppe	»	42,018	»
38. Parisi Vincenzo fu Francesco	»	40,268	»
39. Crescenzi Oliviero di Salvatore	»	37,736	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Viterbo, addì 22 aprile 1952

Il prefetto: LIMONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Visto il proprio decreto 22 aprile 1952, pari numero, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1950, indetto con decreto 31 gennaio 1951, n. 2553;
Tenuto conto dell'ordine della graduatoria e delle sedi indicate dai concorrenti, in ordine di preferenza, nelle rispettive domande di ammissione al concorso;
Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti concorrenti, elencati in ordine di graduatoria, sono dichiarati vincitori della sede e fianco di ciascuno di essi indicata:

1) Gradoli dott. Enzo: Tuscania (seconda condotta);
2) Lazzarini dott. Pietro: Grotte di Castro (seconda condotta);
3) Cerchia dott. Stanislao: Vallerano (condotta unica);
4) Filippini dott. Raimondo G.: Civitella d'Agliano (condotta unica);
5) Botarelli dott. Giuseppe: Ischia di Castro (condotta unica);
6) Xerry de Caro dott. Alberto: Veiano (condotta unica);
7) Simeoni dott. Paolo: Proceno (condotta unica);
8) Barbagli dott. Virgilio A.: Acquapendente (condotta della frazione di Torre Alfina);
9) Urbanetti dott. Nello: San Giovanni di Bieda (condotta unica);
10) Ettorre dott. Francesco: Acquapendente (condotta della frazione di Trevignano);
11) Santelmo dott. Antonio: Castiglione in Teverina (seconda condotta);
12) Papalini dott. Guido: Tessennano (condotta unica).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Viterbo, addì 23 aprile 1952

Il prefetto: LIMONE

(2090)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bologna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 199/59959 del 12 novembre 1951, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso indetto con decreto prefettizio n. 277/53045 del 30 dicembre 1947 per il conferimento di posti di ostetrica condotta;

Visto il proprio decreto n. 200/59960 del 12 novembre 1951, con il quale si assegnavano alle ostetriche vincitrici le condotte poste a concorso;

Visto il successivo decreto prefettizio n. 15/2076 del 5 febbraio 1952, con il quale la condotta di Savigno - consorziale con Monte San Pietro — in seguito a rinuncia della vincitrice è stata assegnata all'ostetrica Pattaro Palmira;

Visto che l'ostetrica Pattaro Palmira ha successivamente dichiarato di rinunciare;

Ritenuto pertanto che la condotta di Savigno — consorziale con Monte San Pietro — è rimasta nuovamente vacante;

Visto che l'ostetrica Mirandola Leonilde, 7ª graduata, ha rinunciato alla nomina per la stessa condotta;

Ritenuto che l'ostetrica Momi Giustina, 8ª graduata, avente diritto alla nomina a termine di legge, ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Momi Giustina è dichiarata vincitrice della condotta di Savigno, consorziale con Monte San Pietro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 15 aprile 1952

Il prefetto: DE' SIMONE

(2056)

PREFETTURA DI PESCARA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pescara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESCARA

Visto il decreto prefettizio n. 8991 Div. san. del 12 giugno 1950, relativo al bando di concorso per i posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pescara;

Visti gli atti relativi ai lavori della Commissione giudicatrice del concorso in parola;

Vista la graduatoria di merito dei candidati partecipanti al concorso stesso;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pescara alla data del 30 novembre 1949:

1.	Grossi Mario fu Francesco	punti	52,632	su 100
2.	Cerulli Corrado fu Nicola	»	52,275	»
3.	Misantone Antonio fu Giustino	»	52,040	»
4.	Antonucci Severino fu Giulio	»	51,900	»
5.	Napoleone Antonio fu Amedeo	»	51,797	»
6.	Zenobii Giuseppe di Pacifico	»	51,257	»
7.	Cerasoli Fausto fu Giovanni Federico	»	50,462	»
8.	Cirillo Lamberto fu Luigi	»	50,412	»
9.	Di Iorio Renato di Armando	»	50,125	»
10.	Di Stefano Benigno (ex aequo), coniugato con due figli	»	49,850	»
11.	Mascione Nicola fu Michelangelo	»	49,850	»
12.	Trombetti Vincenzo di Pasquale	»	48,335	»
13.	Sgandurra Davide fu Antonio	»	48,235	»
14.	Tattoni Luigi di Nicola	»	48,210	»
15.	Bologna Michele fu Fulgenzio	punti	48,115	su 100
16.	De Felice Giovanni fu Rocco	»	47,857	»
17.	Quagliani Angelo fu Sante	»	47,492	»
18.	Civitarese Mario fu Filoteo	»	46,477	»
19.	Volpi Giuseppe di Giovannantonio	»	46,470	»
20.	Iannuzzi Arturo	»	46,437	»
21.	Tulli Ferruccio di Luigi	»	45,887	»
22.	Console Alessandro fu Angelo	»	45,777	»
23.	Nanni Adriano fu Pompeo	»	45,732	»
24.	Berardi Luigi di Alfonso Felice	»	45,395	»
25.	Breber Giovanni Carlo fu Ernesto	»	45,350	»
26.	Silvestre Andrea di Gaetano	»	45,220	»
27.	Franceschelli Felice di Giuseppe	»	44,375	»
28.	Faraglia Leonardo fu Vittorio	»	44,370	»
29.	De Ciccio Pierino fu Carlo	»	44,150	»
30.	Vizioli Alfonso fu Vincenzo	»	44,125	»
31.	Pierantoni Vincenzo fu Andrea	»	44,117	»
32.	De Ferri Ferruccio di Francesco	»	44,087	»
33.	Cerquitella Eduardo di Antonio	»	43,682	»
34.	Ponticelli Giovanni fu Pasquale	»	43,432	»
35.	Lolli Abele fu Andrea	»	43,312	»
36.	Ramieri Guglielmo fu Vincenzo	»	43,120	»
37.	Caffagni Angelo di Abele	»	42,800	»
38.	Bersanetti Giuseppe di Aristodemo	»	42,762	»
39.	Teramo Filomeno Mario fu Amedeo	»	42,757	»
40.	Eugeni Ermenegildo di Francesco	»	42,037	»
41.	Conte Nunzio fu Giovanni	»	41,800	»
42.	De Vito Olindo	»	40,550	»
43.	Fimiani Enrico di Carmine	»	40,515	»
44.	Moschetta Emidio di F Saverio	»	40,007	»
45.	De Lillo Ugo di Michele	»	39,950	»
46.	De Adduciis Giuseppe fu Giovanni	»	39,775	»
47.	Trifogli Arnaldo fu Domenico	»	39,612	»
48.	Salvatore Luciano di Umberto	»	39,332	»
49.	Bello Giuseppe fu Angelo	»	39,012	»
50.	Pighi Andrea	»	37,727	»
51.	Vincenti Remo di Nunzio	»	37,575	»
52.	Romani Guglielmo di Giulio Cesare	»	37,570	»
53.	Mariani Giorgio	»	37,512	»
54.	Di Lunzio Ortenzio fu Salvatore	»	37,140	»
55.	Montanari Manlio di Valerio	»	36,882	»
56.	Russi Giuseppe di Mario	»	36,087	»
57.	Monina Vincenzo di Armando	»	35,922	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pescara, addì 5 aprile 1952

Il prefetto: BASSI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESCARA

Visto il proprio decreto n. 6321 Div. II-san. del 5 aprile 1952, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per i posti di medico condotto di cui al decreto prefettizio n. 8991 Div. san. del 12 giugno 1950;

Visto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso indicate dai candidati compresi nella graduatoria medesima;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria del concorso su indicato sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno rispettivamente indicato:

1) Grossi Mario fu Francesco: Pescara (2ª condotta);
2) Cerulli Corrado fu Nicola: Montesilvano;
3) Misantone Antonio fu Giustino: Moscufo;
4) Antonucci Severino fu Giulio: Farindola;
5) Napoleone Antonio fu Amedeo: Capineto Nora;
6) Zenobii Giuseppe di Pacifico: Elice;
7) Cerasoli Fausto fu Giovanni: Abbateggio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pescara, addì 5 aprile 1952

Il prefetto: BASSI

(2039)

PREFETTURA DI FORLI'

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di medico condotto, vacanti in provincia di Forlì di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;

Considerato che il dott. Amadei Alessandro con lettera in data 15 corrente, diretta al sindaco di Forlì, ha dichiarato di rinunciare alla condotta medica di San Martino in Strada di Forlì;

Ritenuto doversi dichiarare vincitore della suddetta il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria il rinunziatario;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Bonoli Pio Livio è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per la sede di San Martino in Strada di Forlì.

Forlì, addì 26 aprile 1952

Il prefetto: QUERCI

(2036)

PREFETTURA DI PISA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visto il proprio decreto n. 3602 del 9 febbraio u. s., con il quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti, che hanno conseguito l'idoneità al concorso bandito con decreto n. 4271 dell'8 marzo 1950;

Visto il proprio decreto n. 3603 del 9 febbraio u. s., con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche alle vincitrici del concorso medesimo;

Ritenuto che, a seguito della rinuncia dell'ostetrica Baccíotti Sabatina, è rimasta vacante la condotta di Cevoli (Lari);

Considerato che occorre procedere all'assegnazione di detta condotta ad altra concorrente risultata idonea;

Visto il combinato disposto degli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 28;

Decreta:

L'ostetrica Franceschi Auretta è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Cevoli (Lari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Pisa, addì 19 aprile 1952

Il prefetto: MOCCI DEMARTIS

(2034)

PREFETTURA DI LIVORNO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Livorno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Visto il precedente decreto prefettizio n. 11978 del 1° aprile 1952, con il quale vennero dichiarati i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Livorno, bandito con decreto prefettizio n. 8007 del 31 marzo 1950;

Considerato che a seguito della rinunzia da parte del dott. Furio Genovesi, si è resa vacante la 2ª condotta medica del comune di Cecina;

Considerato che il dott. Luigi Ricci di Leandro ha diritto di essere dichiarato vincitore della condotta suddetta quale concorrente che, seguendo in graduatoria i rinunziatari, per primo ha chiesto, in ordine di preferenza, il posto resosi disponibile;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 26, 55 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Luigi Ricci di Leandro è dichiarato vincitore della 2ª condotta medica del comune di Cecina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Cecina.

Livorno, addì 17 aprile 1952

Il prefetto: MOCCIA

(2032)

PREFETTURA DI SAVONA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Savona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Visto il proprio precedente decreto n. 1021 in data 15 gennaio 1952, con il quale veniva approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel pubblico concorso per il conferimento delle sedi mediche vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1950;

Visto il proprio decreto pari numero e data, con il quale venivano dichiarati i vincitori delle condotte messe a concorso;

Considerato che per effetto di rinuncia di alcuni concorrenti si è resa disponibile la sede medica consorziale di Millesimo-Roccavignale;

Viste le sedi indicate in ordine preferenziale dal dott. Mazza Pietro;

Visto il regolamento per i concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Mazza Pietro è dichiarato vincitore della condotta medica di Millesimo-Roccavignale.

Savona, addì 23 aprile 1952

Il Prefetto

(2035)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.